

Verbale del 27 settembre 2006

| Stampa |

Verballi On Line

Centro studi e ricerche sulla civiltà artistica dell'Italia
meridionale "Giovanni Previtali"

Verbale del 27 settembre 2006 – Assemblea generale

In data odierna alle ore 15.30 si è riunita presso la sede di Roccagloriosa (SA) l'assemblea generale dei soci del Centro studi e ricerche "Giovanni Previtali" per discutere il seguente ordine del giorno:

- Ø Inadempimenti 2003/ 2004/ 2005
- Ø Bilancio consuntivo 2005 e preventivo 2006
- Ø Rinnovo cariche sociali
- Ø Progetti di ricerca per il triennio 2006-2008
- Ø Pubblicazioni
- Ø Verifica della situazione organizzativa del Centro
- Ø Varie ed eventuali

Sono presenti Francesco Abbate, che presiede in qualità di Presidente, L. Speciale, F. Bologna, M. Calì, G.G. Borrelli, G. Pecci, F. Gandolfo, L. Gaeta, R. Naldi, S. Visone, T. Ferrara, A. Migliorato, A. Braca, C. Vargas, M. Falla, R. Mavelli, S. De Mieri, M. Basile, M. T. Tancredi, I. Iannelli, V. Pugliese, M. Capotorti, G. Aurigemma, R. Carafa, A. Cucciniello, D. Salvatore, C. Petrarota, M. Saccente, M. Pasculli, O. Scognamiglio, M. A. Pavone, D. Marchese, R. Cioffi, A. Trotta, G. Mollo, M. R. Marchionibus, F. Gervasio, F. Dell'Acqua, N. Barbone, P. Franchomme, S. Ortese, A. Guarino, P. Staffiero, C. Restaino e A. Ricco che svolge le mansioni di Segretario e provvede alla redazione del presente verbale. Sono presenti per delega M.C. Di Natale (Abbate) e L. Hyerace (Gaeta).

Sono presenti in qualità di invitati G. Zampino, soprintendente di Salerno e l'editore Paparo.

Il prof. Abbate dà inizio ai lavori assembleari con il primo punto dell'o.d.g., rilevando, però, con rammarico la mancata partecipazione dei delegati regionali – votati appositamente nelle assemblee regionali in seguito a quanto deciso dal direttivo per lo svolgimento dell'assemblea generale annua. Propone pertanto di far partecipare con diritto di voto tutti i soci presenti. Continua ricordando i morosi degli anni 2003, 2004, 2005, esortandoli all'assolvimento degli obblighi associativi, essendo il loro contributo economico determinante per il bilancio complessivo del Centro e dunque per le attività in cantiere. Lamenta, inoltre, il fatto che nelle assemblee di Bari e di Palermo alcuni soci baresi e palermitani si erano impegnati a contattare i soci che ad oggi risultano difficilmente reperibili a causa di imprecisi o inesistenti indirizzi e-mail, ma che l'impegno sia stato disatteso.

Per il secondo punto dell'o.d.g., il Presidente comunica che la stesura del bilancio consuntivo del 2005 è stata redatta per flussi di cassa. Nell'ambito della contabilità sono state rendicontati i fondi concessi alla Associazione per la mostra *Visibile Latente* (2004). Dopo l'analisi particolareggiata delle voci di bilancio il presidente pone ai voti l'approvazione del bilancio 2005 che viene approvato all'unanimità. Il presidente illustra poi le linee del bilancio preventivo del 2006, ricordando che il deficit programmato in detto bilancio preventivo 2006 (entrate € 18.000, uscite € 22.600) è di € 4.600. Per riportare il bilancio in pareggio occorrerà ridimensionare qualche uscita prevista o prevedere nuove entrate; per questi motivi invita tutti i soci a completare il pagamento della quota associativa 2006 e prospetta la possibilità di un versamento anticipato delle quote per il 2007. Specifica, inoltre, che data la mole del volume dedicato al prof. Bologna e i costi aggiuntivi che esso ha richiesto, i volumi successivi dell'Associazione avranno una dimensione più ridotta e avranno contenuto tematico. Propone a questo proposito come prossimo tema l'arte della Controriforma, che sarà oggetto tra qualche anno di una grande mostra curata dall'Associazione stessa. Il prof. Abbate conclude questo punto rammentando che la scelta di puntare ad aumentare il patrimonio librario dell'Associazione, anche tramite acquisti non secondari, ha lo scopo di permettere all'Associazione stessa di partecipare con un proprio patrimonio quando si creerà la Fondazione, della quale l'Associazione sarà tra i soci fondatori e dunque continuerà ad esistere. Per fare una fondazione occorre un capitale di base che supera i 100.000 euro, per cui l'entità del patrimonio librario ad oggi registrata potrà concorrere al raggiungimento di tale obiettivo.

Posto ai voti il bilancio preventivo 2006 viene approvato all'unanimità.

Il Presidente passa al terzo punto dell'o.d.g.: rinnovo delle cariche sociali. Prima di procedere con le nuove nomine, egli ricorda che i membri che compongono il Comitato Direttivo sono scelti in base ai vari distretti geografici – Campania, Sicilia, Puglia, Calabria – e che la loro partecipazione alle assemblee è necessaria per il migliore svolgimento della vita del Centro. In relazione a quanto premesso, il prof. Abbate sottolinea la non costante partecipazione di alcuni di loro e la mancanza di iniziative e proposte da parte soprattutto dei distretti siciliani e propone di tenere in futuro le riunioni del direttivo in due sole sedi a turno, ovvero Napoli e Messina, località più facilmente raggiungibili.

Il Presidente ricorda i soci del Comitato Direttivo e i probiviri uscenti, vale a dire F. Abbate, V. Abbate, B. Agosti, G. Barbera, F. Barbone Pugliese, M. P. Basile, M. C. Di Natale, A. Cucciniello, L. Gaeta, L. Galante, L. Hyerace, R. Naldi, M. A. Pavone e G. Gentilini, R. Ruotolo, e propone all'assemblea – che accetta – l'elevazione a 17 del numero dei membri del Direttivo. Prosegue quindi proponendo quali nuovi membri del direttivo i soci: R. Cioffi, G. Moliterni, M. Pasculli, M. Falla, S. De Mieri, e quali membri dei probiviri R. Ruotolo, F. Gandolfo e M. D'Elia. Dopo una breve discussione l'assemblea elegge all'unanimità il nuovo Comitato Direttivo

- Ø F. Abbate
- Ø V. Abbate
- Ø G. Barbera
- Ø F. Barbone Pugliese
- Ø M. P. Basile
- Ø M. C. Di Natale
- Ø A. Cucciniello
- Ø L. Gaeta
- Ø L. Galante
- Ø R. Naldi
- Ø M. A. Pavone
- Ø L. Hyerace
- Ø S. De Mieri
- Ø R. Cioffi
- Ø G. Moliterni
- Ø M. Pasculli
- Ø M. Falla

e i probiviri

- Ø R. Ruotolo
- Ø F. Gandolfo
- Ø M. D'Elia

Il prof. Abbate propone l'elezione del prof. F. Bologna a Presidente onorario del Centro studi e ricerche "Giovanni Previtali" e l'assemblea accetta con un applauso.

Il Presidente affronta il quarto punto dell'o.d.g. cioè elenca i progetti di ricerca per il triennio 2006-2008. Egli comincia dando notizia di un progetto in fase di definizione riguardante una grande mostra sull'arte in Puglia, che riprenda con gli opportuni aggiornamenti il taglio della mostra curata nel 1964 da Michele D'Elia, dedicata quindi al precedente curatore e si apra nel 2008 in concomitanza con gli ottanta anni di Michele D'Elia. (vd. Verbale del 9 marzo 2006) La mostra è prevista in tre sedi, Bari, Lecce e Foggia. Si apre la discussione su questa comunicazione.

Il prof. Bologna si dichiara contrario alle mostre commerciali e a quelle che prevedono lo spostamento di opere dalle sedi originarie, mostrandosi invece favorevole alle grandi mostre di carattere territoriale. Esprime perplessità sull'ipotesi di dedicare alla transumanza una sezione della mostra, quella prevista a Foggia.

Si innesca un dibattito che vede coinvolti i professori Bologna, Abbate, Gandolfo, Cioffi, Pasculli, Basile, Gaeta, Speciale, Falla, Cali. La questione è se ripercorrere o meno il precedente tracciato della mostra del 1964 oppure approfondire un periodo in particolare o uno specifico settore della produzione artistica non dimenticando mai, però, il rapporto con Napoli. Alcuni soci propongono una panoramica sull'arte pugliese dal Quattrocento al Settecento, altri un approfondimento del momento di passaggio tra gli Svevi e gli Angioini e altri ancora consigliano di concentrare l'attenzione su precisi ambiti come l'architettura.

Il prof. Abbate riprende la parola illustrando l'altro progetto per una mostra nella Diocesi di Nola, da sviluppare nella direzione seguita per la mostra sull'antica Diocesi di Policastro. Interviene A. Braca chiedendo di affiancare a quella di Nola anche la Diocesi di Nocera. Resta naturalmente in piedi la grande mostra prevista non prima del 2010 sulla Controriforma nell'Italia meridionale, che potrebbe intitolarsi "l'arte dalla devozione allo spettacolo" oppure "tra due

capricci", quello manierista e quello barocco. Interviene il prof. Bologna che manifesta il suo consenso al progetto.

Concluso il dibattito, il Presidente riprende nuovamente la parola ed elenca i progetti editoriali in corso, secondo quanto previsto dal quinto punto dell'o.d.g.: innanzitutto il corpus sul tardo gotico in Italia meridionale.

Il Presidente illustra il progetto sul tardogotico ed elenca i volumi di cui si compone, che rispecchieranno unità territoriali geograficamente e storicamente omogenee: Terra d'Otranto (Salento, Taranto, Brindisi e Matera), Terra di Bari e Capitanata, Lucania e basso Cilento, Terra di Lavoro (Napoli, Caserta, basso Lazio), Principato Ultra e Principato Citra (Salerno, costiera amalfitana e alto Cilento), Abruzzo 1 (L'Aquila, Fucino, Sulmona), Abruzzo 2 (Penne, Loreto Aprutino, Teramo, Chieti, Amatrice-Antrodoco), Molise, Calabria, Sicilia (da decidere se uno o due volumi). Prosegue indicando le voci di spesa del progetto: Documentazione fotografica € 100.000; Stampa volume e materiale divulgativo 25.000 (a volume) € 250.000; Acquisto mezzi stampa € 20.000; Acquisto strumentazione e compenso operatori per la strutturazione dei dati € 100.000; Compenso per la struttura tecnica di supporto alle attività di coordinamento € 150.000; Per operazioni non prevedibili in fase progettuale € 30.000; Totale complessivo € 650.000. Inoltre il prof. Abbate specifica – rammaricandosene per l'esito non positivo – che tale progetto è stato presentato all'editore Donzelli per un ulteriore inoltro al ministro Rutelli. Il presidente riferisce le perplessità avanzate dall'editore il quale, pur riconoscendone la validità, ne ha evidenziato le difficoltà finanziarie soprattutto per il fatto che i progetti a così lungo termine non avendo ritorni di immagine a breve, e quindi un immediato effetto sul pubblico, non trovano grande accoglienza presso i finanziatori, istituzionali o privati.

Nel dibattito che fa seguito alla presentazione dell'iniziativa interviene il prof. Gandolfo che invita il prof. Abbate a lavorare in maniera sincronica con più centri di ricerca e a puntare sugli ambienti universitari, ma il dott. Braca mette in evidenza l'eccessivo importo dell'operazione e le scarse risorse finanziarie attualmente a disposizione sia delle università che degli enti pubblici. Nel dibattito è coinvolto anche il prof. Bologna che consiglia di tenere presente nello studio dell'argomento i rapporti profondi che molto tardo-gotico meridionale ha con altre regioni come le Marche, il Lazio e l'Umbria.

Ultimo punto dell'o.d.g. è quello relativo alla situazione organizzativa dell'Associazione. Il prof. Abbate riassume il lavoro svolto dall'Ufficio Stampa e dalla Segreteria e avverte l'esigenza, sempre più pressante, di costituire una sezione finanziaria, che sia supporto alla definizione e impostazione dei bilanci e che soprattutto individui fonti di finanziamento in grado di far funzionare al meglio l'Associazione, per la quale occorrono almeno 30.000 euro all'anno. Il presidente lamenta inoltre un allentamento nei ritmi di lavoro della Segreteria. Qualche smagliatura in questi ultimi tempi che andrà superata.

Il Presidente termina l'assemblea ricordando le modalità di pagamento, cioè **vaglia postale indirizzato a Francesco Abbate "Centro di Studi Previtali" via Salita Castello, 18 84060 Roccagloriosa (SA), oppure bonifico sul conto presso la Banca del Cilento, filiale di Sapri, intestato a "Centro di studi sulla civiltà artistica dell'Italia meridionale Giovanni Previtali" (05/604/03; ABI 08154; CAB 76470; IBAN IT-05).**

L'assemblea si chiude alle ore 17.20.

Il Presidente

Francesco Abbate

Il Segretario

Antonello Ricco